



Catanzaro, 22 luglio 2013

COMUNICATO

Ai Lavoratori tutti
della Direzione Provinciale
di Catanzaro

Le scriventi Sigle Sindacali ritengono doveroso informare i lavoratori di quello che è l'attuale andamento delle relazioni sindacali presso la DP di Catanzaro.

Ormai da molto tempo, CGIL, CISL e UIL, hanno, unanimemente, spaccato la Parte Sindacale, nelle trattative con la Parte Pubblica, sbandierando una non meglio precisata "politica dei tavoli separati", consistente nel trattare con l'Amministrazione le problematiche dei lavoratori tutti, in modo autonomo, sganciato, cioè, da tutte le altre OO.SS..

Tale *modus operandi* comporta un considerevole aggravio della procedura per l'Amministrazione e, soprattutto, un rilevante sacrificio degli interessi dei lavoratori che, in molti casi (vedasi, per tutte, la vicenda oggetto dell'ultima riunione del 19 luglio 2013, di cui meglio si dirà nel prosieguo) vedono ritardare, immotivatamente, il riconoscimento dei loro diritti.

Orbene, l'atteggiamento di distacco delle citate sigle sindacali non trova giustificazione alcuna nel Comparto Agenzie Fiscali.

Pertanto, non si può fare a meno di manifestare lo sconcerto di un simile modo di procedere, esclusivo della provincia di Catanzaro, immotivato, contraddittorio e sprezzante, che, in definitiva, priva di qualsivoglia beneficio, innanzitutto, i lavoratori, e inasprisce in modo sterile le stesse relazioni sindacali.

A questo punto, appare opportuno evidenziare che la vicenda relativa alla erogazione delle indennità relative al FPSRUP 2011 e all'Incentivazione del personale addetto all'erogazione dei servizi per l'anno 2013 va avanti sin dal 7 giugno 2013, data in cui era stata fissata la prima riunione sindacale, con nota n. 2013/22464 del 3 giugno 2013, ed è, a tutt'oggi, rimasta lettera morta, posto che nell'ultima riunione, tenutasi in data 19 luglio 2013, si è assistito ad un ennesimo rinvio riconducibile alla CGIL, CISL e UIL che si sono ostinate nel chiedere i tavoli separati, pretendendo, altresì, di trattare per primi con l'Amministrazione.

Di fronte ad un simile scenario l'Amministrazione ha inteso non trattare e rinviare la discussione delle tematiche all'ordine del giorno.

Quid prodest il descritto atteggiamento se:

- priva le relazioni sindacali del clima di sana partecipazione e confronto delle proprie idee;
- impedisce e/o comunque ritarda la discussione e chiusura degli accordi;
- e, quel che più conta, danneggia i lavoratori che si vedono rinviati, *sine die*, la percezione delle indennità loro spettanti?

La risposta a Voi Colleghi Lavoratori.

FLP
Firmato
Antonino Sergi

CONFESAL-SALFI
Firmato
Vincenzo Russo e Lucia Menichino

U.S.B. P.I.
Firmato
Nunzio Cucinotta